



## News

### L'industria Ue contro l'IGP Basmati indiano (Fonte: Nota Ente Risi)

L'11 settembre la Commissione europea aveva pubblicato nella Gazzetta Ufficiale la domanda di registrazione nell'Ue della denominazione "IGP Basmati" presentata dall'India. La normativa prevede che "entro tre mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, le autorità di uno Stato membro o di un paese terzo oppure ogni persona fisica o giuridica avente un interesse legittimo e stabilita in un Paese terzo possono presentare alla Commissione una notifica di opposizione"; ciò significa che il diritto di opposizione scadrà l'11 dicembre.

Fin da subito si erano registrati malumori presso gli operatori pakistani perché anche il Pakistan produce il riso Basmati, tanto da motivare il Governo di Islamabad a presentare il ricorso il 22 settembre.

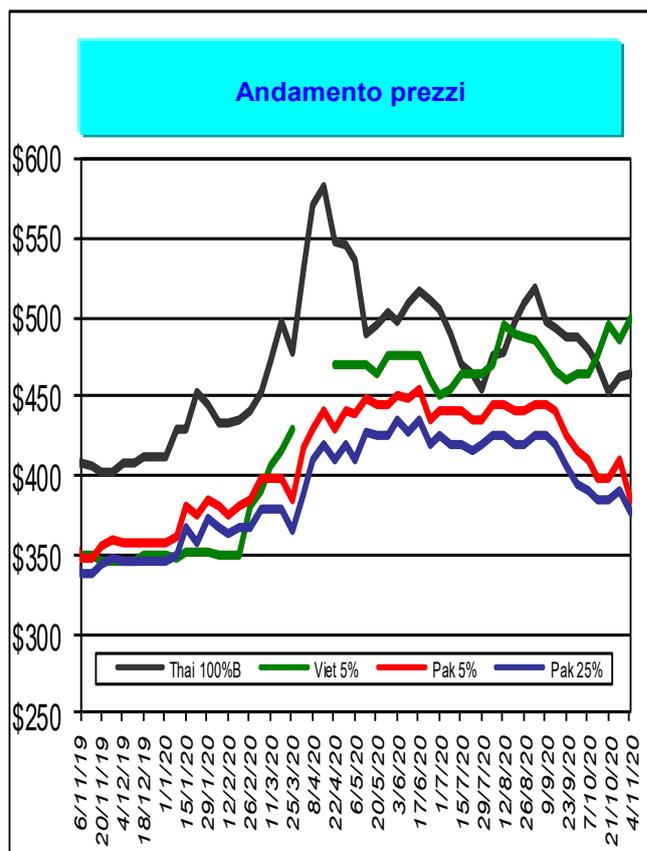
Ora, in base ad un sito pakistano (<https://profit.pakistantoday.com.pk/2020/11/03/importers-of-pakistans-basmati-rice-to-challenge-indian-gi-claims-in-eu/>) i documenti per contestare la richiesta indiana saranno presentati entro la prima settimana di dicembre, ma anche le riserie europee, che trasformano il riso semigreggio importato dal Pakistan, avrebbero intenzione di presentare un'opposizione.

## Mercati internazionali

### Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio €1 = \$1,1721

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	464	396
Vietnam 5%	500	427
India 5%	350	299
Pakistan 5%	385	328
Pakistan 25%	376	321
Myanmar 5%	440	375
India Basmati Traditional	1.375	1.173
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	620	529
Argentina 5%	600	512
Paraguay 5%	560	478
USALG 2/4% Fob Bulk Nola	610	520
California MG 1/4% - Med -	835	712

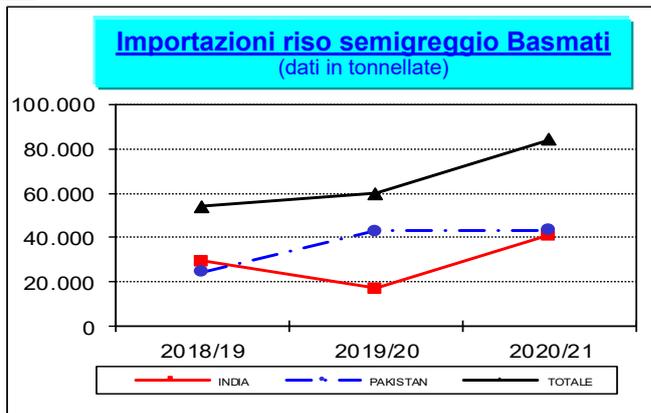
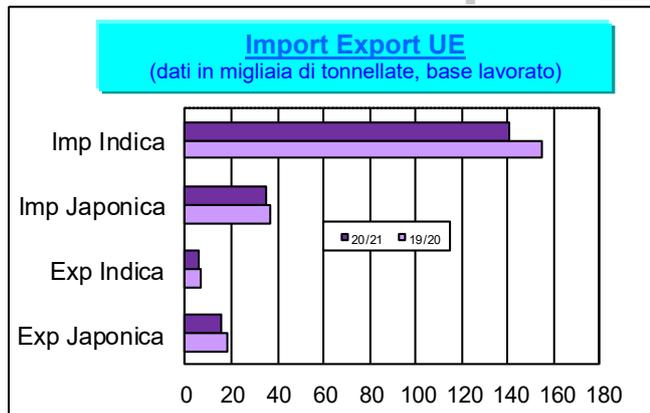


**Prezzi** In aumento Vietnam 5% (+\$15) e il Thai 100%B (+\$2). In calo il Pakistan 5% (-\$25) e il Pakistan 25% (-\$14).

## Sicurezza alimentare

### Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.



## Il commento della settimana

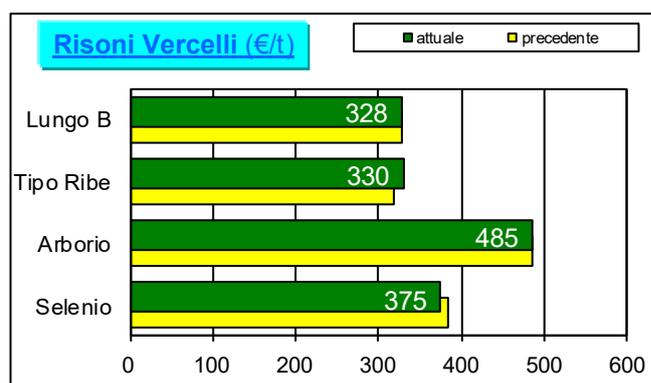
La Commissione non ha provveduto a pubblicare l'aggiornamento settimanale, di conseguenza il grafico relativo alle importazioni ed esportazioni effettivamente sdoganate nella Ue è riferito all'ultimo dato disponibile del 25 ottobre. Dai dati elaborati sulla base delle richieste di titoli da parte degli operatori europei, aggiornate al 3 novembre, si evince che le importazioni ammontano a 194.376 tonnellate, base lavorato, in calo di 30.423 tonnellate (-14%) rispetto allo scorso anno. Le richieste relative alle esportazioni, invece, risultano in aumento di circa 1.000 tonnellate (+3%), essendo passate dalle 34.709 tonnellate di un anno fa alle 35.711 tonnellate attuali.

Le importazioni di riso semigreggio Basmati ammontano a 84.280 tonnellate, evidenziando una crescita di 24.270 tonnellate (+40%) rispetto alla scorsa campagna. Le importazioni di origine pakistana, pari a 43.295 tonnellate si collocano al medesimo livello di un anno fa (+272 t, +1%), mentre quelle di origine indiana, pari a 40.984 tonnellate, fanno segnare un incremento di 23.998 tonnellate (+141%). Con 27.326 tonnellate il Regno Unito copre il 67% del totale delle importazioni di riso Basmati di origine indiana.

# Mercati italiani

### Trasferimenti

TIPO	CAMPAGNA	
	2020/21 (tonnellate)	2019/20 (tonnellate)
TONDO	84.234	73.960
MEDIO	8.313	10.441
LUNGO A	149.872	131.883
LUNGO B	78.075	93.544
<b>TOTALE</b>	<b>320.494</b>	<b>309.828</b>



## Il commento della settimana

Il dato settimanale dei trasferimenti di risone si è attestato a 46.312 tonnellate così ripartito: 22.604 di "lunghi A", 12.566 di "tondi", 8.909 di "lunghi B" e 2.233 di "medi". I trasferimenti complessivi si collocano a 320.494 tonnellate, in aumento di 10.666 tonnellate (+3%) rispetto alla scorsa campagna.

Sulla Piazza di Vercelli si registra l'incremento della quotazione della varietà Tipo Ribe (+ €12) e il calo della quotazione della varietà Selenio (- €10).

Il volume complessivo dell'import, elaborato sulla base del rilascio dei titoli Agrim, ammonta a 16.309 tonnellate, in aumento di 1.854 tonnellate (+13%) rispetto a un anno fa. L'export, sempre sulla base del rilascio dei titoli, si colloca a 18.264 tonnellate, base lavorato, con un incremento di 3.232 tonnellate (+22%) rispetto alla precedente campagna.

